

**Parere sull'adesione alla Convenzione del Consiglio di Bacino "Rovigo"**

L'anno duemiladiciassette, addì 09 del mese di febbraio, il Revisore dei Conti Dott.ssa Valentina Sterzi, nominata revisore dei conti con deliberazione consiliare n. 44 del 30.09.2014:

**Vista** la Legge Regionale Veneto 31 dicembre 2012, n. 52, recante "Nuove disposizioni per l'organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e attuative dell'articolo 2, comma 186 bis della legge 23 dicembre 2009, n. 191 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2010)" – modificata, dapprima dalla Legge Reg. Ven. 7 febbraio 2014, n. 3 e, successivamente, dalla Legge Regionale Veneto 2 aprile 2014, n. 11, la Regione ha dettato, in attuazione della normativa nazionale di settore, nuove norme in materia di organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza, nonché di leale collaborazione tra gli enti locali.

**Visto** lo schema di Convenzione - Statuto per la costituzione e il funzionamento del Consiglio di Bacino obbligatorio tra Comuni ricadenti nell'ambito territoriale del bacino denominato "Rovigo", afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.

**Dato atto che:**

- la Legge Reg. Ven. n. 52/2012 impone ai Comuni la gestione integrata del servizio di rifiuti urbani sul territorio regionale attraverso l'individuazione di "bacini ottimali" di diversa dimensione, infraprovinciale o interprovinciale, in base al criterio di differenziazione territoriale e socioeconomica;
- i Comuni ricadenti nei citati "bacini ottimali" provvedono ex lege in forma associata alla gestione integrata dei rifiuti urbani attraverso i "Consigli di bacino", dotati di personalità giuridica di diritto pubblico e autonomia funzionale, organizzativa, finanziaria, patrimoniale e contabile;
- i "Consigli di bacino" subentrano nelle funzioni già di competenza delle Autorità d'Ambito ovvero per il nostro territorio, del "Consorzio obbligatorio per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani/Ente di Bacino Rovigo 1";
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 13 del 21 gennaio 2014, in attuazione delle disposizioni in materia di organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, si è provveduto al riconoscimento dei "bacini territoriali" per l'esercizio in forma associata e obbligatoria delle funzioni di organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani a livello provinciale, e nello specifico il bacino denominato "Rovigo", composto da n. 50 Comuni;
- l'articolo 4 della Legge Reg. Ven. n. 52/2012, ai fini dell'operatività dei "Consiglio di bacino", prevede che i Comuni ricadenti in ciascun bacino territoriale approvino una "convenzione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 30 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", sulla base di uno "schema di convenzione – tipo" approvata dalla Giunta regionale";
- la Giunta regionale, con deliberazione n.1117 del primo luglio 2014, ha approvato lo schema tipo per la costituzione e il funzionamento dei "Consigli di bacino";
- la maggioranza dei Comuni (sia in termini di quote di rappresentanza che di numero di Amministrazioni Comunali) ricadenti nel Bacino di Rovigo, come individuato nell'allegato A

alla delibera della Giunta della Regione Veneto n. 13 del 21 gennaio 2014, ha condiviso il testo della Convenzione e Statuto allegato al presente atto alla lett. "A", riguardante il Consiglio di Bacino. Tale testo di Convenzione e Statuto recepisce lo schema tipo allegato alla delibera della Giunta regionale n. 1117/DGR del 1° luglio 2014, con talune precisazioni, principalmente, circa le funzioni dell'Ente come previste dalla normativa statale e regionale di riferimento nonché circa la natura del Consiglio di Bacino cui la legge regionale n. 52/2012 assegna personalità giuridica di diritto pubblico nonché autonomia funzionale, organizzativa, finanziaria, patrimoniale e contabile, ciò che tra l'altro rende necessario prevedere una revisione economico finanziaria. Ancora, valorizzando la qualificazione del Consiglio di Bacino, operata dalla legge regionale n. 52/2012, come forma associata con personalità giuridica di diritto pubblico per l'esercizio di competenze comunali anche ai sensi dell'art. 30 e conseguente art. 31 del d.lgs. n. 267/2000, la Convenzione e Statuto prevede che il Consiglio di Bacino costituirà la sede per l'esercizio da parte degli Enti locali del controllo congiunto nei confronti del gestore in house, anche in base ad apposito regolamento che dovrà essere approvato dall'Assemblea del Consiglio di Bacino. La Convenzione - Statuto, in conformità alla legge regionale n. 52/2012 ed allo schema di convenzione tipo di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1117/2014, dà altresì atto che il Consiglio di Bacino proseguirà nelle funzioni già di competenza dell'Ente Responsabile del Bacino di Rovigo ed inoltre proseguirà nei rapporti giuridici attivi e passivi come risultanti dal piano di ricognizione del Commissario liquidatore di cui all'art. 5, comma 3 della predetta legge n. 52/2012.

**Considerato che:**

- alla data odierna il Consiglio di Bacino non è stato ancora costituito;
- in data 4/11/2016, con nota prot. n. 429967, la Regione Veneto ha comunicato l'avvio del procedimento finalizzato all'esercizio dell'azione sostitutiva e la diffida ad adempiere ex art. 3 bis comma 1 bis del D.L. n. 138/2011, per la sottoscrizione della convenzione per la costituzione del Consiglio di Bacino "Rovigo", assegnando il termine di trenta giorni dal ricevimento della suddetta nota;
- il Comune di Occhiobello, con nota del 28/11/2016 prot. n. 2907, sottoscritta da trentadue Sindaci, ha inoltrato, al Presidente della Regione Veneto, la richiesta di incontro con il Presidente della Regione e di sospensione del termine di trenta giorni di cui alla citata diffida del 4/11/2016;
- il Presidente della Regione Veneto, con nota del 02/01/2017 prot. regionale n. 1229, ha comunicato di non ritenere "opportuno sospendere il procedimento avviato con la diffida prot. n. 429967/2016, rinviando ogni utile approfondimento al competente organismo regionale di coordinamento, una volta costituito;"
- la Regione Veneto, con nota in data 17/01/2017 prot. regionale n. 17463, ha richiesto al comune di Rovigo, comune coordinatore, la formale convocazione della Conferenza dei Sindaci per la sottoscrizione della convenzione costitutiva del Consiglio di Bacino "Rovigo", da trasmettere entro il giorno 26/01/2017 e la segnalazione di eventuali inadempimenti per l'avvio della procedura di commissariamento ai sensi di legge;
- il comune di Rovigo con nota del 17/01/2017 prot. n.2571 ha comunicato la convocazione della Conferenza dei Sindaci per il giorno 24/01/2017, precisando che "*il testo da sottoscrivere è quello che il Consiglio comunale di Rovigo ha approvato con deliberazione n.13 del 22 marzo 2016*" già trasmesso ai Comuni;
- la Conferenza dei Sindaci in data 24/01/2017 ha disposto di modificare lo schema di convenzione adottato dal Comune di Rovigo unicamente all'art. 11, comma 1, con l'indicazione espressa del numero dei membri del Comitato di Bacino, che risulta pertanto composto "*da cinque componenti più il Presidente*". La L.R. Veneto n. 52/2012, modificata con la L.R. n. 3/2014, ha stabilito infatti, un numero variabile di componenti del suddetto Comitato, da un minimo di tre ad un massimo di sette, demandando alla discrezionalità dei singoli Enti la composizione in concreto dell'organo esecutivo del Consiglio di Bacino; tale modifica si è resa, altresì, necessaria, al fine di garantire il pedissequo rispetto di quanto stabilito dagli artt. 9, comma 3, e 10, comma 6, dello schema-tipo di convenzione, approvato dalla Giunta regionale con delibera n. 1117 in data 01/07/2014, i quali prevedono che nella prima seduta dell'Assemblea si provveda alla elezione del Comitato di Bacino, quale

adempimento propedeutico allo svolgimento di qualsiasi altra funzione attribuita alla predetta Assemblea.

**Viste** le considerazioni contenute nella proposta di delibera da parte del Consiglio comunale:

- che si debba dar corso immediato al convenzionamento obbligatorio tra Comuni ricadenti nell'ambito territoriale del bacino denominato "Rovigo" e composto da 50 Comuni, al fine di dare esecuzione alle disposizioni previste dalla Legge Reg. Ven. n.52/2012 e ss.mm.ii.;
- il testo di convenzione, allegato alla presente in parte integrante e sostanziale (all. sub. A), nel quale sono riportate in grassetto le integrazioni allo schema tipo regionale approvate dal Comune di Rovigo e in corsivo la modifica che si è deciso di apportare all'art. 11 comma 1 del medesimo testo, durante la sopra indicata Conferenza dei Sindaci svoltasi in data 24/01/2017;
- che si debba revocare, per tutto quanto sopra esposto, la propria precedente deliberazione n. 34 del 28 novembre 2015 ad oggetto: "Approvazione Convenzione e Statuto del Consiglio di Bacino "Rovigo";
- di autorizzare il Sindaco o l'Assessore competente delegato a sottoscrivere la convenzione, apportando quelle modifiche e/o aggiunte e/o rettifiche di natura non sostanziale eventualmente necessarie ai fini di dare esecuzione al presente provvedimento;
- di trasmettere copia della presente deliberazione alla Regione Veneto per il tramite del Comune di Rovigo, coordinatore.

**Vista** l'Attestazione del responsabile del Servizio Finanziario sull'approvazione dello schema di Convenzione per la costituzione ed il funzionamento del Consiglio di Bacino obbligatorio tra Comuni ricadenti nell'ambito territoriale del bacino denominato "Rovigo", afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, in cui viene evidenziato il fatto che l'adesione al Consiglio di Bacino pur comportando, a carico del Comune di Polesella, l'accollo di spese per il funzionamento di detto organo, così come sancito dall'articolo 17 dello schema di convenzione, le stesse troveranno copertura all'interno del Piano Economico-Finanziario della Gestione dei Rifiuti che sarà approvato di anno in anno, e conseguentemente non genereranno squilibri dei futuri bilanci di previsione.

**Esprime parere favorevole** all'adesione alla Convenzione per la costituzione e il funzionamento del Consiglio di Bacino obbligatorio tra Comuni ricadenti nell'ambito territoriale del bacino denominato "Rovigo", afferente il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani.

Il Revisore dei Conti

*Dott.ssa Valentina Sterzi*

